

tificar. Et però dirlo a missier Andrea Griti, perchè lui de li l'ha fato intender a l'ambasador di la Signoria; e ha scritto a monsignor di Orval ritorni a Bruxelles fino vengi la resolution predita. E che di lo abocamento se dia far con l'Imperador e suo fiol re Catholico, è contento el sia a *candelorum*; et li scrive debbi temporizar con le zente dove l'è, nè si lievi, e ha ordenato a li zenerali soi li mandì danari da pagar le zente. Adio mio cuxin.

La letera di monsignor d' Albret signor d' Orval scritta al Christianissimo re, data in Bruxelles, a di 12.

Come, per le altre, avisò a quanto si era rimasti. Eri monsignor di Clavers et el canzelier fono longamente in consejo con li oratori cesarei, e restorono su quello li scrisse, et che lui li mandò alcuni articoli per monsignor di Rocha Beucurt a dirli se voleano, si non si partiria, in li qual se conteniva lo apontamento di Soa Maestà con l'Imperador. E cussi ozi li hanno mandà a dir averli visti et conzi in qualche parte, et è contenti farli, ma li voleno mandar a monstrar a l'Imperador, e tieneno si contenterà di quelli, e non poleno concluder, ni far senza mandarli, che se li havesseno posuto, hariano conclusi et consentido. Per il che è stà lui con li altri oratori di Soa Maestà contenti di questo, et ozi si parteno e anderano per le terre di Fiandra fin torni la risposta, qual sarà in zorni 12, come hanno tolto termine. E quanto a l'abocarsi Soa Christianissima Maestà contra l'Imperador e re Catholico, dil loco hanno parlato a Cambrai e San Quintin e quelle ville circumvicine. Scrive aver recuperà le scritture di lo apontamento tutte, et di la facenda di monsignor di Barbon et de italiani e francesi avemo parlato. Quanto a lo apontamento è stà tratà per loro, et che la mazor facenda hanno a do ponti, zoè el tempo de esser consignà Verona e la trieva per più tempo; ma loro non hanno voluto ultramente far. Quel re Catholico vol dar il colar dil so' ordene che Vostra Maestà li mandò al principe di Orangie. Li scrive è meglio il re Christianissimo dagi el suo. Scrive aver preso combia' da quel Re per partirsi, et come l'Imperador si appropinqua a la Fiandra, zoè li a Bruxeles. Il re d'Ingaltera manda a l'Imperador scudi 50 mila; il cardenal Sedunense è ancora in Ingaltera.

Di Peschiera, di sier Marco Contarini provedador, di 22, drizata al provedador Griti a Villafranca. Come era zonto li il maestro di caxa

di don Piero D'Urea, qual vol aver salvo conduto da monsignor di Lutrech, vol passar e andar per il re Catholico ambasador al Papa. Li ha fato buona ciera e datoli cavallo di andar, et fatoli far le spexe a l'osto di bando.

Scurtinio di Consier in Cypro.

Sier Polo Querini qu. sier Andrea da Santo Anzolo, el qual oferse ducati 600 e dona il don, di qual portò contadi 300	29.67
Sier Hironimo Baxadona, fo di Pregadi, qu. sier Filippo, ducati 600 e il don	28.67
Sier Alexandro Pixani, fo provedador di comun, qu. sier Marin, ducati 600 e il don	33.64
Sier Nicolò Malipiero, fo di Pregadi, qu. sier Tomaxo, el qual, oltra ducati 700 prestò per Pregadi, oferse ducati 500 e il don e ne portò 300	48.46
Sier Hironimo Valier, fo a le Raxon nuove, qu. sier Zuane	15.81
Sier Anzolo Trun, fo di Pregadi, qu. sier Andrea, ducati 600 e il don	24.71
† Sier Andrea da cha' da Pesaro qu. sier Bortolamio, qu. sier Luca procurator, fo portado per lui ducati 800 e dona il don, e promete altri ducati 200	80.15

Nota. El dito sier Andrea è in Cypro per aver moglie cypriota.

Un Consier a la Cania.

Sier Zuan Alvise Bembo qu. sier Hironimo da San Zulian, ducati 300 contadi e il don	44.50
Sier Giacomo Barozi, fo Cao di XL, qu. sier Luca, ducati 300 e il don, et è contento si fazi a la Justicia Vechia in loco	30.66
Sier Antonio Venier, fo Cao di XL, qu. sier Zuane, ducati 300 e il don	35.58
Sier Marco Dandolo, fo XL zivil, qu. sier Polo, ducati 400 contadi e il don	51.46
† Sier Daniel Trun, fo straordinario, qu. sier Andrea, ducati 500 e il don	68.27
Sier Marco Manolesso, el XL zivil, qu. sier Marco, ducati 400 e il don	48.40

(1) La carta 137 * è bianca.